

Situazioni patrimoniali infrannuali di:

- **Brembo S.p.A.**
- **Brembo Performance S.p.A.**

INDICE

- Situazione Patrimoniale Brembo S.p.A. al 30 giugno 2010.....	2
- Situazione Patrimoniale Brembo Performance S.p.A. al 30 giugno 2010	32

BREMBO S.p.A.
PROSPETTI CONTABILI AL 30 GIUGNO 2010

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2010

<i>(in euro)</i>	<i>Note</i>	<i>30.06.2010</i>	<i>31.12.2009</i>	<i>Variazione</i>
ATTIVO				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	1	148.691.451	156.555.421	(7.863.970)
Costi di sviluppo	2	39.734.619	38.355.164	1.379.455
Altre attività immateriali	2	12.902.428	12.797.729	104.699
Partecipazioni	3	178.536.925	178.524.925	12.000
Altre attività finanziarie (tra cui investimenti in altre imprese e strumenti finanziari derivati)	4	4.450	4.450	0
Crediti e altre attività non correnti	5	589.004	202.662	386.342
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		380.458.877	386.440.351	(5.981.474)
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	7	87.288.234	85.617.157	1.671.077
Crediti commerciali	8	133.752.768	96.781.605	36.971.163
Altri crediti e attività correnti	9	12.189.044	10.071.394	2.117.650
Attività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	10	20.167.744	22.678.192	(2.510.448)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	13.972.008	15.522.775	(1.550.767)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		267.369.798	230.671.123	36.698.675
ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA RIVENDITA E/O GRUPPI IN DISMISSIONE E/O ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE		0	0	0
TOTALE ATTIVO		647.828.675	617.111.474	30.717.201
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	12	34.727.914	34.727.914	0
Altre riserve	12	128.181.048	121.523.614	6.657.434
Utili / (perdite) portati a nuovo	12	12.840.937	12.840.937	0
Utile / (perdita) di periodo	12	(2.086.256)	21.144.284	(23.230.540)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		173.663.643	190.236.749	(16.573.106)
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti verso banche non correnti	13	133.574.174	76.872.632	56.701.542
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati	13	14.646.268	16.327.871	(1.681.603)
Altre passività non correnti	14	1.002.178	507.669	494.509
Fondi per rischi e oneri non correnti	15	4.069.272	3.076.393	992.879
Fondi per benefici ai dipendenti	16	18.135.111	18.499.681	(364.570)
Imposte differite	6	7.727.479	8.509.552	(782.073)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		179.154.482	123.793.798	55.360.684
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti verso banche correnti	13	71.404.696	107.593.086	(36.188.390)
Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	13	73.297.809	66.953.370	6.344.439
Debiti commerciali	17	119.225.937	99.078.005	20.147.932
Debiti tributari	18	1.210.992	550.009	660.983
Altre passività correnti	19	29.871.116	28.906.457	964.659
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		295.010.550	303.080.927	(8.070.377)
PASSIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA E/O INCLUDE IN ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE		0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		647.828.675	617.111.474	30.717.201

Prospetto di Conto Economico al 30 giugno 2010

<i>(in euro)</i>	Note	30.06.2010	30.06.2009(*)	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20	277.297.008	230.707.170	46.589.838
Altri ricavi e proventi	21	8.528.488	14.393.364	(5.864.876)
Costi per progetti interni capitalizzati	22	5.749.974	5.771.473	(21.499)
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci	23	(142.165.105)	(120.668.783)	(21.496.322)
Altri costi operativi	24	(53.014.980)	(44.094.553)	(8.920.427)
Costi per il personale	25	(73.537.582)	(63.445.237)	(10.092.345)
MARGINE OPERATIVO LORDO		22.857.803	22.663.434	194.369
Ammortamenti e svalutazioni	26	(20.339.331)	(21.709.391)	1.370.060
MARGINE OPERATIVO NETTO		2.518.472	954.043	1.564.429
<i>Proventi finanziari</i>	27	4.535.252	2.593.228	1.942.024
<i>Oneri finanziari</i>	27	(7.410.383)	(8.099.292)	688.909
Proventi (oneri) finanziari netti	27	(2.875.131)	(5.506.064)	2.630.933
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	28	(42.000)	(1.275.000)	1.233.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(398.659)	(5.827.021)	5.428.362
Imposte	29	(1.687.597)	(566.225)	(1.121.372)
RISULTATO NETTO		(2.086.256)	(6.393.246)	4.306.990

(*) la situazione al 30 giugno 2009 è stata rivista in modo da applicare criteri omogenei a quelli utilizzati nella redazione del bilancio annuale (trattamento dei proventi da partecipazioni)

Prospetto di Conto Economico complessivo al 30 giugno 2010

<i>(in euro)</i>	Note	30.06.2010	30.06.2009(*)	Variazione
RISULTATO NETTO		(2.086.256)	(6.393.246)	4.306.990
Effetto "Hedging Accounting" (cash flow hedge) di strumenti finanziari	12	295.627	(562.533)	858.160
Effetto fiscale relativo alle componenti dell'utile complessivo	12	(79.976)	158.184	(238.160)
RISULTATO COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO		(1.870.605)	(6.797.595)	4.926.990

(*) la situazione al 30 giugno 2009 è stata rivista in modo da applicare criteri omogenei a quelli utilizzati nella redazione del bilancio annuale (trattamento dei proventi da partecipazioni)

Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2010

<i>(in euro)</i>	30.06.2010	30.06.2009(*)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	(65.500.740)	(97.409.836)
Risultato del periodo prima delle imposte	(398.659)	(5.827.021)
Ammortamenti/Svalutazioni	20.339.331	21.709.391
Plusvalenze/Minusvalenze	110.878	369.632
Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipazioni	42.000	4.775.000
Componente finanziaria dei fondi relativi a debiti per il personale	447.695	505.754
Accantonamenti a fondi relativi al personale	(5.881)	(20.878)
Proventi da partecipazioni	0	(3.500.000)
Altri accantonamenti ai fondi al netto degli utilizzi	1.507.571	1.081.483
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	22.042.935	19.093.361
Imposte correnti pagate	(607.209)	(4.910.497)
Utilizzi dei fondi relativi al personale	(806.384)	(944.328)
<i>(Aumento) diminuzione delle attività a breve:</i>		
rimanenze	(2.277.090)	18.660.538
attività finanziarie	(7.342.131)	3.796.839
crediti verso clienti e società del Gruppo	(36.990.214)	38.961.689
crediti verso altri e altre attività	2.510.448	3.484.249
<i>Aumento (diminuzione) delle passività a breve:</i>		
debiti verso fornitori e società del Gruppo	20.147.932	(21.998.614)
debiti verso altri e altre passività	1.099.881	(3.381.466)
Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività operativa	(2.221.832)	52.761.771
<i>Investimenti in immobilizzazioni:</i>		
immateriali	(8.682.017)	(10.449.822)
materiali	(5.259.316)	(8.042.825)
finanziarie (partecipazioni)	(150.000)	(8.742.684)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni immateriali e materiali	59.313	74.291
Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività di investimento	(14.032.020)	(27.161.040)
Dividendi pagati nel periodo	(14.702.501)	(14.702.501)
Finanziamenti verso società del Gruppo e posizioni verso gli aderenti al sistema di tesoreria accentrata	10.234.245	(518.087)
Dividendi incassati	0	3.500.000
Mutui e finanziamenti assunti nel periodo da banche e altri finanziatori	82.551.409	25.000.000
Rimborso di mutui a lungo termine	(17.430.289)	(13.436.294)
Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	60.652.864	(156.882)
Flusso monetario complessivo	44.399.012	25.443.849
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	(21.101.728)	(71.965.987)

(*) la situazione al 30 giugno 2009 è stata rivista in modo da applicare criteri omogenei a quelli utilizzati nella redazione del bilancio annuale (trattamento dei proventi da partecipazioni)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto al 30 giugno 2010

	Capitale Sociale	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio Netto
<i>(in euro)</i>					
Saldo al 1° gennaio 2009	34.727.914	119.878.554	12.840.937	16.653.451	184.100.856
Destinazione risultato esercizio precedente		1.950.950		(1.950.950)	0
Pagamento dividendi				(14.702.501)	(14.702.501)
<i>Componenti del risultato economico complessivo:</i>					
Effetto "Hedging Accounting" (cash flow hedge) di strumenti finanziari		(404.349)			(404.349)
Risultato netto di periodo (*)				(6.393.246)	(6.393.246)
Saldo al 30 giugno 2009 (*)	34.727.914	121.425.155	12.840.937	(6.393.246)	162.600.760
Saldo al 1° gennaio 2010	34.727.914	121.523.614	12.840.937	21.144.284	190.236.749
Destinazione risultato esercizio precedente		6.441.783		(6.441.783)	0
Pagamento dividendi				(14.702.501)	(14.702.501)
<i>Componenti del risultato economico complessivo:</i>					
Effetto "Hedging Accounting" (cash flow hedge) di strumenti finanziari		215.651			215.651
Risultato netto di periodo				(2.086.256)	(2.086.256)
Saldo al 30 giugno 2010	34.727.914	128.181.048	12.840.937	(2.086.256)	173.663.643

(*) la situazione al 30 giugno 2009 è stata rivista in modo da applicare criteri omogenei a quelli utilizzati nella redazione del bilancio annuale (trattamento dei proventi da partecipazioni)

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO DI BREMBO S.P.A.

Attività di Brembo

Nel settore dei componenti per l'industria veicolistica, Brembo S.p.A. svolge attività di studio, progettazione, produzione, montaggio e vendita di sistemi frenanti a disco, ruote per veicoli nonché fusioni in leghe leggere e metalli, oltre alle lavorazioni meccaniche in genere.

La gamma di prodotti offerta è assai ampia e comprende pinze freno ad alte prestazioni, dischi freno, moduli lato ruota, sistemi frenanti completi e servizi di ingegneria integrata che seguono lo sviluppo dei nuovi modelli proposti al mercato dai produttori di veicoli. Prodotti e servizi trovano applicazione nel settore automobilistico, dei veicoli commerciali ed industriali, dei motocicli e delle competizioni sportive.

Attualmente la produzione di Brembo S.p.A. è svolta in Italia negli stabilimenti di Curno, Mapello e Stezzano, dove sono situati anche gli uffici centrali del Gruppo.

FORMA E CONTENUTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2010

Introduzione

La situazione patrimoniale al 30 giugno 2010 è stata redatta secondo quanto previsto dallo IAS 34-Bilanci intermedi, in forma sintetica e non riporta tutte le informazioni e le note richieste per il bilancio annuale e deve essere pertanto letta con riferimento al bilancio annuale al 31 dicembre 2009.

La situazione comprende il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il prospetto di conto economico, il prospetto di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e le presenti note illustrative, in accordo con i requisiti previsti dagli IFRS.

Si ricorda inoltre che la pubblicazione della relazione finanziaria semestrale del Gruppo è stata approvata in data 4 agosto 2010 e ad essa si fa esplicito rimando per ogni informazione rilevante in essa contenuta.

Criteri di redazione e presentazione

I principi contabili e i criteri di valutazione sono gli stessi adottati nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2009, a cui si fa esplicito rimando.

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 30 giugno 2010 ed omologati dall'Unione Europea; gli IFRS in vigore al 31 dicembre 2010 potrebbero differire da quelli utilizzati per la predisposizione del presente documento per effetto di future omologazioni di nuovi standard, interpretazioni e linee guida.

La presente situazione è stata redatta in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari della società, nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni.

Tutti i valori nelle note illustrative sono arrotondati alle migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

La predisposizione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili richiede che la direzione aziendale utilizzi stime, che possono avere un effetto significativo sugli importi rilevati in bilancio. Le stime e le relative assunzioni sono basate sull'esperienza storica e su altri fattori che si ritiene essere ragionevoli in relazione alle circostanze presenti e alle conoscenze disponibili alla data di riferimento del bilancio. I risultati effettivi possono differire da tali stime. Le stime e

le relative assunzioni sono riviste su basi continuative. Gli effetti delle revisioni di stime sono riconosciuti nel periodo in cui tali stime sono riviste. Le decisioni prese dalla direzione aziendale che hanno significativi effetti sul bilancio e sulle stime e presentano un significativo rischio di rettifica materiale del valore contabile delle attività e passività interessate nell'esercizio successivo, sono più ampiamente indicate nei commenti alle singole poste di bilancio. Le principali stime sono utilizzate per rilevare accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attività, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi, determinazione del fair value degli strumenti finanziari, in particolare derivati, vita utile di alcune immobilizzazioni. Con particolare riguardo al fair value degli strumenti finanziari scambiati sul mercato attivo, lo stesso è basato sui prezzi di mercato alla data di riferimento delle valutazioni. Il fair value di strumenti finanziari che non sono scambiati in un mercato attivo (quali, a titolo di esempio, i contratti derivati) sono determinati utilizzando specifiche tecniche di valutazione; in particolare, come indicato successivamente, il fair value dei contratti di Interest Rate Swap (IRS) è determinato quale valore attuale dei previsti cash flow futuri dello strumento. Il fair value di altri contratti derivati è basato anch'esso sulle curve attese degli indici previsti nei contratti. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dalla società a partire dal 1° gennaio 2010.

- IAS 27 (2008) – Bilancio consolidato e separato. Le modifiche allo IAS 27 riguardano principalmente il trattamento contabile di transazioni o eventi che modificano le quote di interessenza in società controllate e l'attribuzione delle perdite della controllata alle interessenze di pertinenza di terzi. Lo IAS 27 (2008) stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con i soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Il Gruppo Brembo, in assenza di un Principio o di un'interpretazione specifica in materia, aveva già adottato il cosiddetto "Economic Entity Model".
- IFRS 3 (Rivisto nel 2008) – Aggregazioni aziendali. In accordo con le regole di transizione del principio, la società ha adottato l'IFRS 3 (rivisto nel 2008) - Aggregazioni aziendali, in modo prospettico, per le aggregazioni aziendali avvenute a partire dal 1° gennaio 2010. In particolare, la versione aggiornata dell'IFRS 3 ha introdotto importanti modifiche che riguardano principalmente: la disciplina delle acquisizioni per fasi di società controllate; la facoltà di valutare al fair value eventuali interessenze di pertinenza di terzi acquisite in un'acquisizione parziale; l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

Acquisizione per fasi di una controllata. Nel caso di acquisizione per fasi di una società controllata, l'IFRS 3 (2008) stabilisce che si realizza un'aggregazione aziendale solo nel momento in cui è acquisito il controllo e che, in questo momento, tutte le attività nette identificabili della società acquisita devono essere valutate al fair value; le interessenze di pertinenza di terzi devono essere valutate sulla base del loro fair value oppure sulla base della quota proporzionale del fair value delle attività nette identificabili della società acquisita (metodo già consentito dalla precedente versione

dell'IFRS 3). In un'acquisizione per fasi del controllo di una partecipata, la partecipazione di minoranza precedentemente detenuta, sino a quel momento contabilizzata secondo quanto indicato dallo IAS 39-Strumenti Finanziari: Rilevazione, oppure secondo lo IAS 28-Partecipazioni in imprese collegate o secondo lo IAS 31-Partecipazioni in joint ventures, deve essere trattata come se fosse stata venduta e riacquisita alla data in cui si acquisisce il controllo. Tale partecipazione deve pertanto essere valutata al suo fair value alla data di "cessione" e gli utili e le perdite conseguenti a tale valutazione devono essere rilevati nel conto economico. Inoltre, ogni valore precedentemente rilevato nel patrimonio netto come Altri utili e perdite complessive, che dovrebbe essere imputato a conto economico a seguito della cessione dell'attività cui si riferisce, deve essere riclassificato nel conto economico. Il goodwill o il provento (in caso di badwill) derivanti dall'affare concluso con la successiva acquisizione devono essere determinati come sommatoria tra il prezzo corrisposto per l'ottenimento del controllo, il valore delle interessenze di pertinenza di terzi (valutate secondo uno dei metodi consentiti dal principio) e il fair value della partecipazione di minoranza precedentemente detenuta, al netto del fair value delle attività nette identificabili acquisite. Secondo la precedente versione del principio l'acquisizione del controllo per fasi era rilevata transazione per transazione, come una serie di acquisizioni separate che generavano complessivamente un avviamento determinato come la somma degli avviamenti generati dalle singole transazioni.

Oneri accessori alla transazione. L'IFRS 3 (2008) prevede che gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Secondo la precedente versione del principio tali oneri potevano essere inclusi nella determinazione del costo di acquisizione delle attività nette della società acquisita.

Rilevazione dei corrispettivi sottoposti a condizione. L'IFRS 3 (2008) prevede che i corrispettivi sottoposti a condizione siano considerati parte del prezzo di trasferimento delle attività nette acquisite e che siano valutati al fair value alla data di acquisizione. Analogamente, se il contratto di aggregazione prevede il diritto alla restituzione di alcune componenti del prezzo al verificarsi di alcune condizioni, tale diritto è classificato come attività dall'acquirente. Eventuali successive variazioni di tale fair value devono essere rilevate a rettifica del trattamento contabile originario solo se esse sono determinate da maggiori o migliori informazioni circa tale fair value e se si verificano entro 12 mesi dalla data di acquisizione; tutte le altre variazioni devono essere rilevate a conto economico. La precedente versione del principio prevedeva che i corrispettivi sottoposti a condizione fossero rilevati alla data di acquisizione solo se il loro pagamento era ritenuto probabile e il loro ammontare poteva essere determinato in modo attendibile. Ogni variazione successiva al valore di tali corrispettivi era inoltre sempre rilevata a rettifica del goodwill.

- Improvement all'IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate. Stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata.

- Emendamenti allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate e allo IAS 31-Partecipazioni in joint ventures, conseguenti alle modifiche apportate allo IAS 27.

- Improvement agli IAS/IFRS (2009).

- Emendamento all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa.

- IFRIC 17 – Distribuzione di attività non liquide ai soci.

- IFRIC 18 – Trasferimento di attività dai clienti.

- Emendamento allo IAS 39 – Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione-Elementi qualificabili per la copertura.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla società

In data 8 ottobre 2009, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32-Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi al fine di disciplinare la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio della società.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24-Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2011 ed ha appena concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9-Strumenti finanziari sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie applicabile dal 1° gennaio 2013. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie per determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre, il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per attività finanziarie. Alla data della presente situazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRIC 14-Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta, consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011 ed ha appena concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 19-Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale, che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che, se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al fair value; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputata a conto economico nel periodo. L'interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2011; gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("improvement") che saranno applicabili dal 1° gennaio 2011; di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio:

- IFRS 3 (2008) – Aggregazioni aziendali: l'emendamento chiarisce che le componenti di interessenze di pertinenza di terzi che non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al fair value o secondo quanto richiesto dai principi contabili applicabili. Quindi, per esempio, un piano di stock option concesso ai dipendenti deve essere valutato, in caso

di aggregazione aziendale, in accordo con le regole dell'IFRS 2 e la quota di equity di uno strumento obbligazionario convertibile deve essere valutata in accordo con lo IAS 32. Inoltre, il Board ha approfondito il tema dei piani di pagamento basati su azioni che sono sostituiti nell'ambito di una aggregazione aziendale.

- IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative: la modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari. Inoltre, è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate e quella relativa al fair value dei collateral.
- IAS 1 – Presentazione del bilancio: con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note oppure negli schemi di bilancio.
- IAS 34 – Bilanci intermedi: attraverso alcuni esempi sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei Bilanci Intermedi.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI

Situazione patrimoniale-finanziaria

1. Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali sono riportati nella tabella e di seguito commentati:

	<i>Terreni</i>	<i>Fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Immobilizzaz. in corso e acconti</i>	<i>Totale</i>
<i>(in migliaia di euro)</i>							
Costo Storico	18.978	66.007	216.978	97.528	18.895	2.024	420.410
Fondo ammortamento	0	(19.291)	(134.462)	(80.337)	(12.899)	0	(246.989)
Consistenza al 1° gennaio 2009	18.978	46.716	82.516	17.191	5.996	2.024	173.421
Variazioni:							
Riclassifiche	0	50	957	364	9	(1.564)	(184)
Acquisizioni	0	80	2.864	3.651	111	1.336	8.042
Alienazioni	0	0	(27)	(416)	0	0	(443)
Ammortamenti	0	(1.191)	(8.334)	(3.823)	(682)	0	(14.030)
Totale Variazioni	0	(1.061)	(4.540)	(224)	(562)	(228)	(6.615)
Costo Storico	18.978	66.137	220.248	101.003	18.967	1.796	427.129
Fondo ammortamento	0	(20.482)	(142.272)	(84.036)	(13.533)	0	(260.323)
Consistenza al 30 giugno 2009	18.978	45.655	77.976	16.967	5.434	1.796	166.806
Costo Storico	18.978	66.286	222.324	101.214	18.972	1.647	429.421
Fondo ammortamento	0	(21.676)	(150.282)	(86.777)	(14.131)	0	(272.866)
Consistenza al 1° gennaio 2010	18.978	44.610	72.042	14.437	4.841	1.647	156.555
Variazioni:							
Riclassifiche	0	18	330	140	4	(303)	189
Acquisizioni	0	73	2.548	1.619	125	894	5.259
Alienazioni	0	(2)	(34)	(134)	0	0	(170)
Ammortamenti	0	(1.199)	(7.896)	(3.442)	(605)	0	(13.142)
Totale Variazioni	0	(1.110)	(5.052)	(1.817)	(476)	591	(7.864)
Costo Storico	18.978	66.372	223.830	102.770	19.097	2.238	433.285
Fondo ammortamento	0	(22.872)	(156.840)	(90.150)	(14.732)	0	(284.594)
Consistenza al 30 giugno 2010	18.978	43.500	66.990	12.620	4.365	2.238	148.691

Nel corso del 1° semestre 2010 sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per € 5.259 migliaia, che hanno riguardato, in particolare, operazioni finalizzate principalmente all'acquisto di macchinari e alla realizzazione di attrezzature destinati al mantenimento degli impianti produttivi.

I decrementi netti per alienazioni, pari a € 170 migliaia, hanno principalmente riguardato la cessione di attrezzature e si riferiscono al normale ciclo di sostituzione di macchinari non più utilizzabili nel processo produttivo. Le plusvalenze complessivamente realizzate sono pari a € 119 migliaia, mentre le minusvalenze ammontano a € 8 migliaia.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 13.142 migliaia, in diminuzione rispetto al precedente semestre a causa dei minori investimenti nell'esercizio 2009 rispetto al 2008.

Si precisa che alcuni fabbricati al 30 giugno 2010 risultano gravati da privilegio a garanzia di finanziamenti per un valore nominale di € 3.694 migliaia (€ 3.694 migliaia al 31 dicembre 2009).

Nel corso del 1° semestre 2010 non sono stati stipulati nuovi contratti di leasing finanziari.

2. Immobilizzazioni immateriali (costi di sviluppo, avviamento e altre attività immateriali)

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali sono riportati nella tabella successiva e di seguito commentati.

	<i>Costi di sviluppo</i>	<i>Diritti di brevetto e marchi A</i>	<i>Altre immobilizzazioni immateriali B</i>	<i>Totale altre attività immateriali A+B</i>	<i>Totale</i>
<i>(in migliaia di euro)</i>					
Costo Storico	56.586	17.381	39.395	56.776	113.362
Fondo ammortamento	(17.796)	(15.514)	(29.354)	(44.868)	(62.664)
Consistenza al 1° gennaio 2009	38.790	1.867	10.041	11.908	50.698
Variazioni:					
Riclassifiche	0	0	64	64	64
Acquisizioni	5.771	2.955	1.725	4.680	10.451
Alienazioni	0	(1)	0	(1)	(1)
Ammortamenti	(3.115)	(476)	(2.006)	(2.482)	(5.597)
Perdite di valore	(2.082)	0	0	0	(2.082)
Totale variazioni	574	2.478	(217)	2.261	2.835
Costo Storico	60.275	20.334	41.185	61.519	121.794
Fondo ammortamento	(20.911)	(15.989)	(31.361)	(47.350)	(68.261)
Consistenza al 30 giugno 2009	39.364	4.345	9.824	14.169	53.533
Costo Storico	62.720	20.868	41.994	62.862	125.582
Fondo ammortamento	(24.365)	(16.595)	(33.469)	(50.064)	(74.429)
Consistenza al 1° gennaio 2010	38.355	4.273	8.525	12.798	51.153
Variazioni:					
Riclassifiche	0	6	(6)	0	0
Acquisizioni	5.751	289	2.643	2.932	8.683
Alienazioni	0	(1)	0	(1)	(1)
Ammortamenti	(3.883)	(614)	(2.212)	(2.826)	(6.709)
Perdite di valore	(488)	0	0	0	(488)
Totale variazioni	1.380	(320)	425	105	1.485
Costo Storico	67.982	21.163	44.631	65.794	133.776
Fondo ammortamento	(28.247)	(17.210)	(35.681)	(52.891)	(81.138)
Consistenza al 30 giugno 2010	39.735	3.953	8.950	12.903	52.638

Costi di sviluppo

La voce “Costi di sviluppo” accoglie le spese di sviluppo, sia interne sia esterne, per un valore netto di € 39.735 migliaia. Tale voce, nel periodo di riferimento, si è movimentata per l’incremento dei costi sostenuti nel corso del 1° semestre 2010 a fronte delle commesse di sviluppo aperte nel corso del semestre e di commesse aperte nei periodi precedenti per le quali sono stati sostenuti ulteriori costi; sono stati registrati ammortamenti relativi ai costi di sviluppo per commesse relativamente alle quali il prodotto è in produzione.

Il valore lordo include attività di sviluppo per progetti in corso per un ammontare pari a € 18.400 migliaia.

L’importo complessivo dei costi per progetti interni capitalizzati imputati a Conto Economico nel corso dell’esercizio è pari a € 5.750 migliaia (1° semestre 2009: € 5.771 migliaia).

Le perdite per riduzione di valore sono pari a € 488 migliaia e sono incluse nella voce di Conto Economico “Ammortamenti e svalutazioni”. Tali perdite sono relative a costi di sviluppo relativi a progetti che per volontà del cliente o di Brembo non sono stati portati a termine o per i quali è stata modificata la destinazione finale.

Altre attività immateriali

Gli investimenti nella voce “Altre attività immateriali” sono complessivamente pari a € 2.932 migliaia, rappresentati principalmente dalla quota di investimento nel semestre relativa alla graduale implementazione all’interno del Gruppo del nuovo sistema ERP (Enterprise Resource Planning).

3. Partecipazioni

In questa voce sono riportati i movimenti intervenuti nella voce “Partecipazioni”, distinti tra imprese controllate, imprese collegate e joint venture:

IMPRESE CONTROLLATE	<i>Consistenza al 31.12.2009</i>	<i>Acquisizioni e sottoscrizioni</i>	<i>Cessioni</i>	<i>(Svalutazione)/ rivalutazioni</i>	<i>Consistenza al 30.06.2010</i>
<i>(in migliaia di euro)</i>					
Ap Racing Ltd.	30.720	0	0	0	30.720
Brembo Brake India Pvt. Ltd.	17.364	0	0	0	17.364
Brembo China Brake Systems Co.Ltd.	8.147	0	0	0	8.147
Brembo Czech S.r.o.	8	0	0	0	8
Brembo Deutschland GmbH	0	24	0	0	24
Brembo International S.A.	51.220	0	0	0	51.220
Brembo Nanjing Brake Systems Co. Ltd.	4.589	0	0	0	4.589
Brembo Nanjing Foundry Co. Ltd.	10.000	0	0	0	10.000
Brembo North America Inc.	22.113	0	0	0	22.113
Brembo Performance S.p.A.	9.481	0	0	0	9.481
Marchesini S.p.A.	0	0	0	0	0
Totale	153.642	24	0	0	153.666

Nota: la società detiene anche la partecipazione in Brembo México S.A. de C.V. pari a € 7, acquisita nel 2009 (quota posseduta direttamente 0,0001%)

IMPRESE COLLEGATE e JV	<i>Consistenza al 31.12.2009</i>	<i>Acquisizioni e sottoscrizioni</i>	<i>Cessioni</i>	<i>(Svalutazione)/ rivalutazioni</i>	<i>Consistenza al 30.06.2010</i>
<i>(in migliaia di euro)</i>					
Brembo SGL Carbon Ceramic Brakes S.p.A. (JV)	24.243	0	0	0	24.243
Innova Tecnologie S.r.l.	30	30	0	0	60
Petroceramics S.r.l.	169	0	0	0	169
Softia S.r.l.	441	0	0	(42)	399
Totale	24.883	30	0	(42)	24.871

Nel corso del semestre sono stati effettuati due versamenti a copertura perdite, ciascuno di € 15 migliaia, in Innova Tecnologie S.r.l.

Sono stati inoltre versati € 120 migliaia a favore di Brembo Deutschland GmbH, sempre per copertura perdite (€ 96 migliaia rappresentano l’utilizzo del fondo rischi).

Le partecipazioni sopramenzionate sono state oggetto di impairment test, laddove siano stati individuati indicatori di impairment. Le principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore in uso dell'unità generatrice di cassa sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita. In particolare, i calcoli utilizzano le proiezioni dei flussi finanziari per il periodo relativo al 2011-2013 del business plan aziendale. I flussi finanziari degli esercizi successivi sono estrapolati utilizzando prudenzialmente un tasso di crescita di medio/lungo termine stabile dell'1,5%. Il tasso di sconto utilizzato è pari all'8% e riflette la valutazione corrente di mercato del denaro e dei rischi specifici dell'attività in oggetto. Dai test di impairment sopracitati è emersa la necessità di effettuare la svalutazione nella partecipazioni in Softia S.r.l. pari a € 42 migliaia.

Per quanto concerne l'identificazione delle CGU, quest'ultime normalmente corrispondono al business oggetto di acquisizione e quindi di impairment test. Nel caso in cui l'attività oggetto di impairment test si riferisca a realtà operanti in più business lines, l'attività viene attribuita al complesso delle business lines esistenti alla data di acquisizione; tale approccio è coerente con le valutazioni effettuate alla data di acquisto, valutazioni che normalmente si basano sulla stima di recuperabilità dell'intero investimento.

4. Altre attività finanziarie (tra cui investimenti in altre imprese e strumenti finanziari derivati)

La voce, pari a € 4 migliaia, invariata rispetto all'esercizio precedente, è composta dalle partecipazioni in altre imprese.

5. Crediti e altre attività non correnti

La composizione di tale voce è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	31.12.2009
Crediti tributari	555	169
Crediti tributari diversi dalle imposte sul reddito	34	34
Totale	589	203

6. Imposte anticipate e differite

Il saldo netto tra le imposte anticipate e le imposte differite al 30 giugno 2010 è così composto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	31.12.2009
Imposte anticipate	4.311	5.069
Imposte differite	(12.039)	(13.579)
Totale	(7.728)	(8.510)

La tabella sottostante riporta la movimentazione nel corso del semestre:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	31.12.2009
Saldo Iniziale	(8.510)	(12.378)
Accantonamento imposte differite	(23)	(64)
Accantonamento imposte anticipate	955	2.690
Utilizzi imposte differite ed anticipate	(70)	1.126
Effetto fiscale su variazione della riserva hedging	(80)	116
Saldo Finale	(7.728)	(8.510)

7. Rimanenze

Le rimanenze finali nette di magazzino, esposte al netto del fondo obsolescenza magazzino, sono così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	31.12.2009
Materie prime	32.502	31.240
Prodotti in corso di lavorazione	19.699	16.657
Prodotti finiti	34.110	33.437
Merci in viaggio	977	4.283
Totale	87.288	85.617

La movimentazione del fondo obsolescenza magazzino è qui di seguito riportata:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2009	Accantonamenti	Utilizzi	30.06.2010
Fondo svalutazione magazzino	7.288	1.333	(1.542)	7.079

Il fondo obsolescenza magazzino è determinato al fine di ricondurre il costo delle rimanenze al loro presumibile valore di realizzo.

8. Crediti commerciali

Al 30 giugno 2010 il saldo crediti commerciali, confrontato con il saldo alla fine del precedente esercizio, è così composto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	31.12.2009
Crediti v/clienti	104.998	71.667
Crediti v/controllate	26.862	22.176
Crediti v/collegate e joint venture	1.893	2.939
Totale	133.753	96.782

Il dettaglio dei crediti verso controllate e collegate e joint venture è disponibile all'Allegato 2 delle Note Illustrative della Relazione finanziaria semestrale di Gruppo.

A partire dallo scorso esercizio la società opera specifiche cessioni di crediti a società di factoring, cessioni che prevedono l'incasso immediato degli stessi dietro pagamento di corrispettivo ed effettuate a titolo pro-soluto prevedenti il passaggio alla società di factoring di tutti i rischi sostanziali legati a crediti ceduti. Il totale del valore nominale dei crediti che sono stati oggetto di cessione nel 1° semestre 2010 ammonta a € 16.157 migliaia (€ 53.133 migliaia per l'intero esercizio 2009).

Di seguito riportiamo la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso del semestre:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2009	Accantonamenti	Utilizzi	30.06.2010
Fondo svalutazione crediti	1.698	60	(40)	1.718

La massima esposizione al rischio di credito per Brembo è rappresentata dal valore contabile del valore lordo delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, al netto di eventuali importi compensati in accordo con lo IAS 32 e di eventuali perdite per riduzione di valore rilevate in accordo con lo IAS 39.

Si precisa che non esistono contratti di assicurazione del credito, le controparti di Brembo sono le primarie case automobilistiche e motociclistiche con standing creditizio elevato.

9. Altri crediti e attività correnti

La composizione di tale voce è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	31.12.2009
Crediti v/altri	342	235
Crediti tributari	4.065	5.849
Crediti tributari diversi dalle imposte sul reddito	6.328	3.539
Altri crediti	1.454	448
Totale	12.189	10.071

La variazione dei crediti tributari, al netto dei debiti tributari (**nota 18**) è di seguito riportata:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010
Saldo Iniziale	5.299
Accantonamento imposte correnti	(2.532)
Pagamenti	607
Altri movimenti	(521)
Saldo Finale	2.853

Nei “Crediti tributari diversi dalle imposte sul reddito” sono inclusi principalmente i crediti IVA.

Il fondo svalutazione crediti verso altri, pari a € 66 migliaia, è rimasto immutato al 30 giugno 2010.

10. Attività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati

La composizione di tale voce è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	31.12.2009
Crediti verso collegate/controllate/JV	19.556	22.609
Strumenti derivati	274	0
Altro	338	69
Totale	20.168	22.678

I crediti verso società controllate/collegate/joint venture includono il finanziamento alla controllata Brembo North America Inc. pari a Usd 12,309 milioni (pari € 10.249 migliaia, comprensivo di interessi) al 30 giugno 2010, fruttifero di interessi al Libor Usd a 3 mesi + 0,625% di spread. Nel corso del 2009 la scadenza del finanziamento con Brembo North America Inc. è stata rinegoziata e il finanziamento ha attualmente scadenza al 6 settembre 2010. È inoltre in essere un contratto di finanziamento tra Brembo e Brembo Czech S.r.o per czk 1.300.000 (pari a € 52 migliaia). La linea di credito ha durata dodici mesi e sono dovuti interessi calcolati in base a Pribor a 3 mesi + spread dell'1,125% da pagarsi alla scadenza del contratto. È inoltre attivo dal precedente esercizio un sistema di cash pooling “zero balance” che vede Brembo S.p.A. quale pool-leader. Al 30 giugno 2010 le società del Gruppo partecipanti erano 7 ma è pianificato di estendere progressivamente il sistema a tutte le società del Gruppo, laddove se ne ravvedano le opportunità. Il saldo a credito nei confronti delle società partecipanti al sistema di tesoreria accentrata al 30 giugno 2010 è pari a € 9.255 migliaia. Le posizioni sono in euro e in Usd. Gli strumenti finanziari derivati sono commentati alla **nota 13**.

11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità e mezzi equivalenti includono:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	31.12.2009
Depositi bancari e postali	13.942	15.498
Denaro e valori in cassa	30	25
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.972	15.523
Debiti v/banche: c/c ordinari e anticipi valutari (*)	(35.074)	(81.024)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da rendiconto finanziario	(21.102)	(65.501)

(*) si rimanda alla nota 13 per la quadratura con la relativa voce di stato patrimoniale.

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità e mezzi equivalenti sia rappresentativo del loro fair value alla data di bilancio.

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2010 è pari a € 173.664 migliaia, con un decremento di € 16.573 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009.

Relativamente alle movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio si rimanda all'apposito prospetto di bilancio.

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta al 30 giugno 2010 a € 34.728 migliaia diviso in 66.784.450 azioni ordinarie da € 0,52 nominali cadauna.

Nella tabella viene evidenziata la composizione del capitale sociale e la riconciliazione tra il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2009 ed il numero delle azioni in circolazione al 30 giugno 2010:

<i>(n. di azioni)</i>	30.06.2010	31.12.2009
Azioni ordinarie emesse	66.784.450	66.784.450
Azioni proprie	(1.440.000)	(1.440.000)
Totale azioni in circolazione	65.344.450	65.344.450

Nell'ambito del piano per l'acquisto di azioni proprie, nel 1° semestre 2010 non sono stati effettuati né acquisti né vendite.

Altre riserve

Si è provveduto a dar corso alla delibera dell'Assemblea del 27 aprile 2010, destinando l'utile dell'esercizio 2009 di Brembo S.p.A. a riserva straordinaria per € 6.442 migliaia e distribuendo quale dividendo, in ragione di € 0,225 per ogni azione, l'importo di € 14.703 migliaia.

13. Debiti finanziari e strumenti finanziari derivati

La composizione di tale voce è la seguente:

	Saldo al 30.06.2010			Saldo al 31.12.2009		
	Esigibili entro l'anno	Esigibili oltre l'anno	Totale	Esigibili entro l'anno	Esigibili oltre l'anno	Totale
<i>(in migliaia di euro)</i>						
Debiti verso banche:						
- c/c ordinario e c/anticipi	35.074	0	35.074	81.024	0	81.024
- mutui	36.331	133.574	169.905	26.570	76.873	103.443
Totale	71.405	133.574	204.979	107.594	76.873	184.467
Debiti v/collegate e controllate	66.123	0	66.123	58.942	0	58.942
Debiti v/altri finanziatori	6.600	14.646	21.246	6.744	16.230	22.974
Strumenti finanziari derivati	575	0	575	1.267	98	1.365
Totale	73.298	14.646	87.944	66.953	16.328	83.281

I debiti verso controllate sono rappresentati da un finanziamento infragruppo erogato da Brembo International S.A. Tale finanziamento è stato erogato in data 26 ottobre 2005 per un valore nominale di € 50.000 migliaia, ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi +0,40% di spread; la scadenza è prevista per il 26 ottobre 2010.

Il debito per interessi sul finanziamento verso la Brembo International S.A. è pari a € 94 migliaia. Nei debiti verso controllate sono comprese anche le posizioni a debito nei confronti delle società partecipanti al sistema di tesoreria accentrata, complessivamente pari a € 16.029 migliaia.

Nella tabella seguente viene presentato il dettaglio della composizione dei mutui e dei debiti verso altri finanziatori:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Importo	Importo al	Importo al	Quote scadenti	Quote scadenti	Quote scadenti
	originario	31.12.2009	30.06.2010	in 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni
Debiti verso banche:						
Mutuo San Paolo IMI L. 346/88 (progetto alluminio rinforzato)	3.091	1.291	929	620	309	0
Mutui UBI (€ 25 milioni)	25.000	18.191	15.776	5.083	10.693	0
Mutuo San Paolo IMI L. 100 (progetto Cina)	4.653	4.180	3.714	922	2.792	0
Mutuo Centro Banca (€ 25 milioni)	25.000	18.703	16.209	5.006	11.203	0
Mutuo Centro Banca (€ 25 milioni)	25.000	21.177	18.685	5.009	13.676	0
Mutuo Centro Banca (€ 30 milioni)	30.000	0	29.835	(165)	30.000	0
Mutuo Creberg (€ 50 milioni)	50.000	0	49.845	9.845	40.000	0
Mutuo Unicredit (€ 50 milioni)	50.000	39.901	34.912	10.011	24.901	0
Totale debiti verso banche	212.744	103.443	169.905	36.331	133.574	0
Debiti verso altri finanziatori:						
Finanziam. Ministero Attività Produttive L. 46/82 (Progetto CCM)	2.371	1.792	1.838	307	973	558
Mutuo Mica L. 46 Auto Elettrica	221	78	79	27	52	0
Mutuo Simest L. 394/USA	2.065	160	0	0	0	0
Simest	0	102	25	25	0	0
Debiti verso il factor	N/A	2.073	2.551	2.551	0	0
Debiti verso altri finanziatori sotto forma di leasing	35.968	18.769	16.753	3.690	13.063	0
Totale debiti verso altri finanziatori	40.625	22.974	21.246	6.600	14.088	558
Brembo International S.A.	50.000	50.104	50.094	50.094	0	0
Debiti verso società appartenenti al sistema di tesoreria accentrata	N/A	8.838	16.029	16.029	0	0
Totale debiti verso società collegate/controllate	50.000	58.942	66.123	66.123	0	0
TOTALE	303.369	185.359	257.274	109.054	147.662	558

La struttura del debito (mutui e debiti verso altri finanziatori), interamente in euro, per tasso d'interesse annuo al 30 giugno 2010 è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Tasso fisso</i>	<i>Tasso variabile</i>	<i>Totale</i>
Euro	68.492	122.659	191.151

Nel periodo in esame sono stati ottenuti due finanziamenti a medio-lungo termine per un importo complessivo di € 80 milioni da Brembo S.p.A., con l'obiettivo di riequilibrare la ripartizione tra medio-lungo e breve termine nell'indebitamento, data anche la prossima scadenza ad ottobre 2010 del finanziamento da Brembo International S.A., pari a € 50 milioni.

Già a partire dal 2009, Brembo S.p.A. ricorre periodicamente a cessioni di credito a factor, cessioni che prevedono il passaggio alla controparte di tutti i principali rischi. Al 30 giugno 2010, la società deteneva un debito pari a € 2.551 migliaia per crediti incassati e da versare alla società di factoring in base agli accordi esistenti.

Si segnala che i debiti finanziari assistiti da garanzie reali ammontano al 30 giugno 2010 a € 929 migliaia (€ 1.291 migliaia al 31 dicembre 2009).

Al 30 giugno 2010 per i covenants in essere è stato verificato il rispetto dei parametri.

Nella tabella seguente viene indicato il dettaglio delle rate relative ai canoni di leasing finanziari suddividendo i canoni potenziali da pagare tra quota capitale e quota interessi.

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Saldo al 30.06.2010</i>			<i>Saldo al 31.12.2009</i>		
	<i>Rata</i>	<i>Quota interessi</i>	<i>Quota capitale</i>	<i>Rata</i>	<i>Quota interessi</i>	<i>Quota capitale</i>
Meno di 1 anno	4.333	643	3.690	4.821	728	4.093
Tra 1 e 5 anni	14.352	1.289	13.063	13.466	1.532	11.934
Più di 5 anni	0	0	0	2.797	55	2.742
Totale	18.685	1.932	16.753	21.084	2.315	18.769

Di seguito il dettaglio dei leasing operativi:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Leasing operativi</i>
Meno di 1 anno	6.831
Tra 1 e 5 anni	19.673
Più di 5 anni	19.974
Totale	46.478

Gli strumenti finanziari derivati al 30 giugno 2010 valutati al fair value sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010		31.12.2009	
	Fair value positivo	Fair value negativo	Fair value positivo	Fair value negativo
Cash flow hedge	0	(351)	0	(647)
Derivati di negoziazione	274	(224)	0	(718)
Totale	274	(575)	0	(1.365)

Nel 1° semestre 2010 non si è fatto ricorso a nuovi strumenti finanziari derivati.

Al 30 giugno 2010 il valore nozionale degli strumenti finanziari derivati in essere è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	31.12.2009
Gestione rischio di tasso d'interesse	50.000	50.000

Posizione finanziaria netta

Di seguito riportiamo la riconciliazione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2010, pari a € 259.121 migliaia, e al 31 dicembre 2009, pari a € 229.616 migliaia, in base allo schema previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	31.12.2009
A Cassa	30	25
B Altre disponibilità liquide:	13.942	15.498
C Strumenti derivati e titoli detenuti per la negoziazione	274	0
D <i>LIQUIDITA' (A+B+C)</i>	14.246	15.523
E Crediti finanziari correnti	19.556	22.609
F Debiti bancari correnti	35.074	81.024
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	36.331	26.570
H Altri debiti finanziari correnti e strumenti finanziari derivati	73.298	66.953
I <i>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H)</i>	144.703	174.547
J <i>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-E-D)</i>	110.901	136.415
K Debiti bancari non correnti	133.574	76.873
L Obbligazioni emesse	0	0
M Altri debiti non correnti	14.646	16.328
N <i>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)</i>	148.220	93.201
O <i>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)</i>	259.121	229.616

14. Altre passività non correnti

La composizione di tale voce è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	31.12.2009
Altri debiti	1.002	508

Lo scorso esercizio la voce includeva l'importo dell'imposta sostitutiva prevista dall'art. 1 c.48 L.244 del 24 dicembre 2007 ("Legge Finanziaria 2008") per l'eliminazione delle eccedenze extracontabili relative alla voce Ricerca e Sviluppo, che nel semestre è stato riclassificato nel breve termine per € 413 migliaia.

Al 30 giugno 2010 la voce include prevalentemente la passività relativa al piano di incentivazione triennale 2010-2012.

15. Fondi per rischi ed oneri

La composizione di tale voce è la seguente:

	31.12.2009	Accantonamenti	Utilizzi	30.06.2010
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Altri fondi per rischi e oneri	2.076	1.317	(342)	3.051
Fondo imposte	1.000	18	0	1.018
Totale	3.076	1.335	(342)	4.069

16. Fondi per benefici ai dipendenti

La società garantisce benefici successivi al rapporto di lavoro tramite piani a benefici definiti.

I piani a benefici definiti (unfunded) comprendono esclusivamente il "Fondo trattamento di fine rapporto", sino al 31 dicembre 2006, data dalla quale, alla luce della riforma accorsa, lo stesso è identificabile quale fondo a contribuzione definita.

Si riportano di seguito i movimenti della passività per TFR al 30 giugno 2010:

	31.12.2009	Accantonamenti	Utilizzi	Oneri finanziari	30.06.2010
<i>(in migliaia di euro)</i>					
Trattamento di fine rapporto	18.500	(6)	(807)	448	18.135

17. Debiti commerciali

Al 30 giugno 2010 i debiti commerciali risultano i seguenti:

	30.06.2010	31.12.2009
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Debiti v/fornitori	102.731	81.122
Debiti v/controllate	9.006	12.710
Debiti v/collegate e joint venture	7.489	5.246
Totale	119.226	99.078

Il dettaglio dei debiti verso controllate e collegate e joint venture è disponibile all'Allegato 2 delle Note Illustrative della Relazione finanziaria semestrale di Gruppo.

L'incremento dei debiti verso fornitori è legato alla ripresa dell'attività di vendita e di produzione.

18. Debiti tributari

In questa voce sono inclusi i debiti netti per imposte correnti.

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	31.12.2009
Debiti tributari	1.211	550

Per la movimentazione della voce nel corso del semestre si rimanda alla **nota 9**.

19. Altre passività correnti

Al 30 giugno 2010 le altre passività correnti sono così costituite:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	31.12.2009
Debiti tributari diversi da quelli sulle imposte correnti	2.697	5.049
Debiti v/istituti previdenziali	7.364	7.649
Debiti v/dipendenti	18.041	14.705
Altri debiti	1.769	1.504
Totale	29.871	28.907

Conto economico

20. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	30.06.2009
Ricavi lordi delle vendite di prodotti	275.383	231.417
Ricavi lordi per prestazioni	6.294	3.753
Abbuoni, sconti, resi	(4.380)	(4.463)
Totale	277.297	230.707

I ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica ed applicazione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010		30.06.2009		Variazione	
Italia	67.259	24,3%	69.648	30,2%	(2.389)	-3,4%
Germania	77.184	27,8%	56.160	24,3%	21.024	37,4%
Francia	12.433	4,5%	9.937	4,3%	2.496	25,1%
Regno Unito	13.121	4,7%	10.092	4,4%	3.029	30,0%
India	577	0,2%	378	0,2%	199	52,6%
Cina	80	0,0%	1	0,0%	79	7900,0%
Giappone	3.895	1,4%	6.196	2,7%	(2.301)	-37,1%
Altri paesi Europa	60.076	21,7%	43.617	18,9%	16.459	37,7%
Paesi Nafta (USA, Canada, Messico)	40.076	14,5%	31.942	13,8%	8.134	25,5%
Altri paesi Asia	1.334	0,5%	1.969	0,9%	(635)	-32,2%
Brasile	411	0,1%	279	0,1%	132	47,3%
Altri paesi	851	0,3%	488	0,2%	363	74,4%
Totale vendite nette per area geografica	277.297	100,0%	230.707	100,0%	46.590	20,2%
Auto	195.687	70,6%	150.708	65,3%	44.979	29,8%
Moto	46.942	16,9%	48.153	20,9%	(1.211)	-2,5%
Veicoli Commerciali	10.964	4,0%	7.953	3,4%	3.011	37,9%
Corse	15.166	5,5%	18.983	8,2%	(3.817)	-20,1%
Varie	8.538	3,1%	4.910	2,1%	3.628	73,9%
Totale vendite nette per settore di mercato	277.297	100,0%	230.707	100,0%	46.590	20,2%

21. Altri ricavi e proventi

Sono così costituiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	30.06.2009
Riaddebiti vari	7.333	7.720
Plusvalenze da alienazione cespiti	119	373
Contributi vari	0	1.042
Altri ricavi	1.076	5.258
Totale	8.528	14.393

Al 30 giugno 2009 la voce “Contributi vari” comprendeva il credito di imposta per investimenti in ricerca, contributo non più reiterato dalle disposizioni normative nel 2010.

La variazione nella voce “Altri ricavi” è principalmente legata al fatto che nel 1° semestre 2009 era incluso il risarcimento danni da un fornitore pari a € 4.000 migliaia.

22. Costi per progetti interni capitalizzati

Tale voce è relativa alla capitalizzazione dei costi di sviluppo sostenuti nel corso del semestre per € 5.750 migliaia.

23. Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazioni rimanenze

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	30.06.2009
Variazione rimanenze e svalutazione magazzino	(1.054)	16.285
Acquisto materie prime	139.071	101.744
Acquisto materiale di consumo	4.559	2.680
Abbuoni	(411)	(40)
Totale	142.165	120.669

24. Altri costi operativi di produzione

I costi sono così ripartiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	30.06.2009
Trasporti	6.270	4.238
Manutenzioni e riparazioni e utenze	13.033	9.940
Lavorazioni esterne	13.541	10.584
Affitti	4.622	4.107
Altri costi operativi	15.549	15.226
Totale	53.015	44.095

25. Costi per il personale

I costi sostenuti per il personale risultano così ripartiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	30.06.2009
Salari e stipendi	49.732	44.224
Oneri sociali	16.049	14.147
TFR e altri fondi relativi al personale	2.959	2.574
Altri costi	4.798	2.500
Totale	73.538	63.445

Il numero medio e puntuale al 30 giugno 2010 degli addetti di Brembo, ripartito per categorie e confrontato con il medesimo periodo dell'esercizio precedente, è stato:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Media 1° semestre 2010	78	990	1.632	2.700
Media 1° semestre 2009	86	1.026	1.659	2.771
Variazioni	-8	-36	-27	-71
Totale 30.06.2010	75	985	1.676	2.736
Totale 30.06.2009	82	1.018	1.631	2.731
Variazioni	-7	-33	45	5

26. Ammortamenti e svalutazioni

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	30.06.2009
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali:		
Costi di sviluppo	3.883	3.115
Brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	582	443
Concessioni, licenze e marchi	32	33
Altre immobilizzazioni immateriali	2.212	2.006
Totale	6.709	5.597
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali:		
Fabbricati	793	785
Fabbricati in leasing	406	406
Impianti e macchinari	7.401	7.839
Impianti e macchinari in leasing	495	495
Attrezzature industriali e commerciali	3.442	3.823
Altre immobilizzazioni materiali	605	682
Totale	13.142	14.030
Perdite di valore:		
Immateriali	488	2.082
Totale	488	2.082
TOTALE AMMORTAMENTI E PERDITE DI VALORE	20.339	21.709

Per il commento alle perdite di valore si rimanda a quanto indicato relativamente alle voci di stato patrimoniale.

27. Proventi (oneri) finanziari netti

Tale voce è così costituita:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	30.06.2009
Differenze cambio attive	3.922	1.815
Proventi finanziari	613	778
Totale Proventi finanziari	4.535	2.593
Differenze cambio passive	(3.724)	(1.917)
Oneri finanziari relativi al TFR e altri fondi relativi al personale	(448)	(506)
Oneri finanziari	(3.238)	(5.676)
Altro	0	0
Totale Oneri finanziari	(7.410)	(8.099)
Totale Proventi (oneri) finanziari netti	(2.875)	(5.506)

28. Proventi (oneri) da partecipazione

La voce è rappresentata dalla svalutazione (€ 42 migliaia) alla partecipazione in Softia S.r.l.

29. Imposte

Tale voce è così costituita:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	30.06.2009
Accantonamento fondo imposte	18	1.000
Imposte correnti	2.532	1.282
Imposte anticipate e differite	(862)	(1.716)
Totale	1.688	566

30. Parti correlate

La società ha rapporti di parte correlata con società controllanti, controllate, società collegate, joint venture, amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche. La società Capogruppo Brembo S.p.A. è controllata da Nuova FourB S.p.A., che detiene il 56,52% del capitale sociale.

Le vendite di prodotti, le prestazioni di servizio e il trasferimento di immobilizzazioni tra le parti correlate sono avvenute, come di consueto, a prezzi rispondenti al valore normale di mercato.

I volumi di scambio sono il riflesso di un processo di internazionalizzazione finalizzato al costante miglioramento degli standard operativi ed organizzativi, nonché all'ottimizzazione delle sinergie aziendali.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, le società controllate operano in maniera autonoma, benché alcune beneficino di alcune forme di finanziamento accentrate.

Dal 2008 è stato attivato un sistema di cash pooling "zero balance" che vede Brembo S.p.A. quale pool-leader.

Le società attualmente partecipanti sono sette ma è pianificato di estendere progressivamente il sistema a tutte le società del Gruppo, nei limiti della fattibilità fiscale e legislativa dei singoli paesi.

Nel corso del 1° semestre 2010 è stato acceso a normali condizioni di mercato un finanziamento di € 50 milioni con un istituto di credito parte correlata, per il tramite di un amministratore non esecutivo.

Nella tabella di seguito riportiamo i dati relativi alle parti correlate:

<i>(in euro)</i>		30.06.2010					
<i>a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale</i>		<i>valore di bilancio</i>	<i>parti correlate</i>				
			<i>terzi</i>	<i>joint venture</i>	<i>intercompany</i>	<i>totale</i>	<i>%</i>
Crediti commerciali	133.752.768	526.056	1.814.744	78.157	2.418.957	1,81	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.972.008	2.758.303	0	0	2.758.303	19,74	
Debiti verso banche non correnti	(133.574.174)	(40.000.000)	0	0	(40.000.000)	29,95	
Altre passività non correnti	(1.002.178)	(178.896)	0	0	(178.896)	17,85	
Fondi per benefici ai dipendenti	(18.135.111)	(40.765)	0	0	(40.765)	0,22	
Debiti verso banche correnti	(71.404.696)	(9.845.097)	0	0	(9.845.097)	13,79	
Debiti commerciali	(119.225.937)	(425.527)	(7.838.718)	(258.202)	(8.522.447)	7,15	
Altre passività correnti	(29.871.116)	(634.006)	(126.735)	0	(760.741)	2,55	
<i>b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico</i>		<i>valore di bilancio</i>	<i>parti correlate</i>				
			<i>terzi</i>	<i>joint venture</i>	<i>intercompany</i>	<i>totale</i>	<i>%</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	277.297.008	576.212	216.107	0	792.319	0,29	
Altri ricavi e proventi	8.528.488	8.016	1.795.358	65.197	1.868.571	21,91	
Costi delle materie prime, materiali di consumo e merci	(142.165.105)	(4.782)	(24.580.002)	(28.374)	(24.613.158)	17,31	
Altri costi operativi	(53.014.980)	(1.183.309)	(45.273)	(257.023)	(1.485.605)	2,80	
Costi per il personale	(73.537.582)	(298.823)	0	0	(298.823)	0,41	
Proventi (oneri) finanziari netti	(2.875.131)	(116.816)	(1.901)	0	(118.717)	4,13	

Si riportano di seguito le informazioni relative ai compensi di Amministratori, Sindaci e Direttore Generale di Brembo S.p.A. e le altre informazioni rilevanti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Emolumenti per la carica</i>	<i>Benefici non monetari</i>	<i>Bonus e altri incentivi</i>	<i>Altri compensi</i>
Presidente e Consiglieri	687	0	61	191
Collegio sindacale	53			

31. Eventi successivi

Nell'ambito della strategia di espansione internazionale e di forte crescita in nuovi segmenti di mercato, Brembo ha deciso di investire, nel prossimo triennio, circa € 35 milioni per la realizzazione di un nuovo polo produttivo nella Repubblica Ceca. Il nuovo sito, che verrà ospitato in un edificio industriale già esistente, inizierà ad essere operativo a partire dal 2011 e comprenderà la fusione, la lavorazione e il montaggio di pinze freno e altri componenti in alluminio, con l'obiettivo di sviluppare un polo industriale integrato in grado di offrire al mercato europeo sistemi frenanti di qualità e ad alto contenuto tecnologico. Brembo opererà tramite la società Brembo Czech s.r.o., controllata al 100%.

La costante ricerca volta a ridurre l'impatto ambientale dei veicoli con il conseguente interesse per componenti di peso inferiore e migliore performance, è alla base della decisione di alcuni clienti di applicare anche nel segmento denominato mid-premium (grande dieci volte quello tipico di Brembo) tecnologie del segmento luxury e high premium, in cui Brembo è leader a livello mondiale. Il fatturato di Brembo Czech s.r.o. sarà di circa € 55 milioni nel 2014, ottenuto attraverso nuovi business. Ad oggi sono stati acquisiti progetti da Land Rover, BMW, GM e Audi. Ai siti produttivi italiani continuerà ad essere affidata l'attuale produzione destinata ai segmenti top e luxury del mercato.

Nell'ambito di un progetto di semplificazione e riorganizzazione societarie avviate da Brembo S.p.A. con l'obiettivo di una maggiore flessibilità dei processi interni e del contenimento dei costi di struttura, in data 15 settembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Brembo S.p.A. ha deliberato il progetto di fusione per incorporazione di Marchesini S.p.A.; inoltre, sempre nell'ambito del processo di semplificazione e riorganizzazione societarie sopra citato, in data 27 settembre 2010 è stata data esecuzione agli accordi del 3 agosto 2010 in base ai quali è stato sottoscritto un nuovo contratto (che risolve consensualmente quello del 19 febbraio 2008) tra Brembo e i precedenti soci di minoranza di Brembo Performance S.p.A., con l'acquisto da parte di Brembo del 30% delle azioni di Brembo Performance S.p.A. e con la cessione del 35% di Sabelt S.p.A. L'effetto netto dell'operazione rappresenta un incasso da parte del Gruppo Brembo di € 5 milioni.

Non si segnalano altri fatti significativi intervenuti dopo la chiusura del 1° semestre 2010 e fino alla data della presente situazione.

32. Risultato di periodo

Il 1° semestre 2010 evidenzia una perdita pari a € 2.086 migliaia.

Curno, 1 Ottobre 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Ing. Alberto Bombassei

ALLEGATO 1

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

DENOMINAZIONE	SEDE		CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	CONTROVALORE IN EURO CAMBIO 31.12.2009	RISULTATO D'ESERCIZIO 2009	CONTROVALORE IN EURO CAMBIO MEDIO 2009	QUOTA POSSEDUTA DALLA SO CIEITA'	VALORE DI BILANCIO (euro)	
AP Racing Ltd.	Coventry	Regno Unito	Gbp	221.000	18.416.861	20.737.367	2.322.800	2.606.811	100,00%	30.719.578
Brembo China Brake Systems Co. Ltd.	Beijing	Cina	Cny	125.333.700	73.649.369	7.488.521	(11.397.667)	(1.197.564)	67,74%	8.146.798
Brembo Deutschland GmbH	Leinfelden-Echterdingen	Germania	Eur	25.000	(94.988)	(94.988)	(106.426)	(106.426)	100,00%	24.000
Brembo International S.A.	Luxembourg	Lussemburgo	Eur	49.872.000	53.598.606	53.598.606	17.584.375	17.584.375	100,00%	51.220.766
Brembo North America Inc.	Plymouth	USA	Usd	33.798.805	25.444.662	17.662.539	(6.723.870)	(4.825.970)	94,68%	22.113.067
Brembo Performance Sp.A.	Curno (BG)	Italia	Eur	5.000.000	6.628.069	6.628.069	(3.436.742)	(3.436.742)	70,00%	9.480.579
Brembo Brake India Pvt. Ltd.	Pune	India	Inr	140.000.000	623.243.737	9.296.304	100.990.399	1.500.414	99,99%	17.364.178
Marchesini S.p.A.	Jerago con Orago (VA)	Italia	Eur	500.000	689.498	689.498	(1.120.722)	(1.120.722)	100,00%	-
Brembo Nanjing Brake Systems Co. Ltd.	Nanjing	Cina	Cny	115.768.679	95.020.774	9.661.522	10.025.114	1.053.349	27,75%	4.588.960
Brembo Nanjing Foundry Co. Ltd.	Nanjing	Cina	Cny	98.783.080	98.760.823	10.041.803	(22.257)	(2.339)	100,00%	10.000.000
Brembo Czech S.r.o.	Mosnov	Repubblica Ceca	Czk	200.000	(743.110)	(28.070)	(943.110)	(35.650)	100,00%	7.894
Mexico Puebla S.A. de C.V.	Puebla	Messico	Mxn	110.849.230	241.307.437	12.752.615	(63.606.661)	(3.386.164)	0,01%	7

I dati sono relativi a bilanci redatti in base ai principi IFRS

ALLEGATO 2

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E JOINT VENTURE

DENOMINAZIONE	SEDE		CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	CONTROVALORE IN EURO CAMBIO 31.12.2009	RISULTATO D'ESERCIZIO 2009	CONTROVALORE IN EURO CAMBIO MEDIO 20089	QUOTA POSSEDUTA DALLA SOCIETA'	VALORE DI BILANCIO (euro)
Brembo SGL Carbon Ceramics S.p.A.	Stezzano (BG)	Italia	Eur	4.000.000	49.159.737	49.159.737	(698.851)	50,00%	24.242.684
Innova Tecnologie S.r.l.	Almenno San Bartolomeo (BG)	Italia	Eur	100.000	(164.590)	(164.590)	(194.567)	30,00%	60.000
Petroceramics S.r.l.	Milano	Italia	Eur	123.750	1.245.687	1.245.687	37.177	20,00%	169.000
Softia S.r.l.	Erbusco (BS)	Italia	Eur	100.000	620.644	620.644	10.367	40,00%	399.414

I dati sono relativi a bilanci redatti in base ai principi IFRS

BREMBO PERFORMANCE S.p.A.
PROSPETTI CONTABILI AL 30 GIUGNO 2010

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2010

<i>(in euro)</i>	Note	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
ATTIVO				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	1	107.228	133.908	(26.680)
Costi di sviluppo	2	320.420	396.005	(75.585)
Altre attività immateriali	2	474	566	(92)
Partecipazioni	3	12.287.890	13.234.890	(947.000)
Altre attività finanziarie (tra cui investimenti in altre imprese e strum. fin. derivati)	5	5	5	0
Imposte anticipate	4	220.930	163.693	57.237
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		12.936.947	13.929.067	(992.120)
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	5	2.905.946	3.292.735	(386.789)
Crediti commerciali	6	3.098.877	3.073.345	25.532
Altri crediti e attività correnti	7	1.560.081	1.548.933	11.148
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	4.670	3.898	772
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		7.569.574	7.918.911	(349.337)
ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA RIVENDITA E/O INCLUDE IN ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE		0	0	0
TOTALE ATTIVO		20.506.521	21.847.978	(1.341.457)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	9	5.000.000	5.000.000	0
Altre riserve	9	6.993.888	6.993.888	0
Utili / (perdite) portati a nuovo	9	(5.365.819)	(1.929.077)	(3.436.742)
Utile / (perdita) di periodo	9	(2.412.833)	(3.436.742)	1.023.909
TOTALE PATRIMONIO NETTO		4.215.236	6.628.069	(2.412.833)
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Fondi per benefici ai dipendenti	10	39.307	38.496	811
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		39.307	38.496	811
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti verso banche correnti	11	7.731.579	5.583.414	2.148.165
Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	8	4.565.502	5.388.305	(822.803)
Debiti commerciali	12	3.679.029	3.902.499	(223.470)
Debiti tributari	13	21.262	110.654	(89.392)
Altre passività correnti	14	254.606	196.541	58.065
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		16.251.978	15.181.413	1.070.565
PASSIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA E/O INCLUDE IN ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE		0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		20.506.521	21.847.978	(1.341.457)

Prospetto di Conto Economico al 30 giugno 2010

<i>(in euro)</i>	<i>Note</i>	30.06.2010	30.06.2009	<i>Variazione</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15	5.877.123	6.063.790	(186.667)
Altri ricavi e proventi	16	30.570	23.004	7.566
Costi per progetti interni capitalizzati	17	64.174	102.034	(37.860)
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci	18	(3.573.780)	(3.889.984)	316.204
Altri costi operativi	19	(1.475.502)	(1.213.835)	(261.667)
Costi per il personale	20	(610.891)	(487.520)	(123.371)
MARGINE OPERATIVO LORDO		311.694	597.489	(285.795)
Ammortamenti e svalutazioni	21	(166.531)	(236.970)	70.439
MARGINE OPERATIVO NETTO		145.163	360.519	(215.356)
Proventi (oneri) finanziari netti	22	(67.529)	(2.413)	(65.116)
Proventi (oneri) finanziari netti da partecipazioni	23	(2.447.000)	(2.706.000)	259.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(2.369.366)	(2.347.894)	(21.472)
Imposte	24	(43.467)	(127.597)	84.130
RISULTATO NETTO		(2.412.833)	(2.475.491)	62.658

Prospetto di Conto Economico complessivo al 30 giugno 2010

<i>(in euro)</i>	<i>Note</i>	30.06.2010	30.06.2009	<i>Variazione</i>
RISULTATO NETTO		(2.412.833)	(2.475.491)	62.658
Componenti imputati direttamente a patrimonio netto		0	0	0
RISULTATO COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO		(2.412.833)	(2.475.491)	62.658

Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2010

<i>(in euro)</i>	<i>Note</i>	30.06.2010	30.06.2009
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		(5.579.516)	(5.620.819)
Risultato di periodo prima delle imposte		(2.369.366)	(2.347.894)
Ammortamenti/Svalutazioni		166.531	236.970
Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipazioni		2.447.000	2.706.000
Componente finanziaria dei fondi relativi a debiti per il personale		811	857
Altri accantonamenti ai fondi al netto degli utilizzi		141.174	81.389
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale		386.150	677.322
Imposte correnti pagate		(190.096)	(80.706)
<i>(Aumento) diminuzione delle attività a breve:</i>			
rimanenze		326.789	(9.692)
crediti verso clienti e società del Gruppo		(106.706)	(588.486)
crediti verso altri e altre attività		(11.148)	(290.147)
<i>Aumento (diminuzione) delle passività a breve:</i>			
debiti verso fornitori e società del Gruppo		(223.470)	(2.485.662)
debiti verso altri e altre passività anche finanziarie		58.065	(48.979)
Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività operativa		239.584	(2.826.350)
<i>Investimenti in immobilizzazioni:</i>			
immateriali		(64.174)	(102.031)
Versamenti conto copertura perdite a Sabelt S.p.A.		(1.500.000)	0
Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività di investimento		(1.564.174)	(102.031)
Variazione posizione finanziaria verso sistema di tesoreria accentrata e conto di corrispondenza		(822.803)	1.392.896
Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento		(822.803)	1.392.896
Flusso monetario complessivo		(2.147.393)	(1.535.485)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		(7.726.909)	(7.156.304)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto al 30 giugno 2010

	Capitale Sociale	Altre riserve	Utili/(perdite) portati a nuovo	Utile/(perdita) di periodo	Patrimonio Netto
<i>(in euro)</i>					
Saldo al 1° gennaio 2009	5.000.000	6.993.888	(17.268)	(1.911.809)	10.064.811
Destinazione risultato esercizio precedente - Assemblea del 17 aprile 2009			(1.911.809)	1.911.809	0
Risultato economico complessivo: <i>Risultato netto di periodo</i>				(2.475.491)	(2.475.491)
Saldo al 30 giugno 2009	5.000.000	6.993.888	(1.929.077)	(2.475.491)	7.589.320
Saldo al 1° gennaio 2010	5.000.000	6.993.888	(1.929.077)	(3.436.742)	6.628.069
Destinazione risultato esercizio precedente - Assemblea del 19 aprile 2010			(3.436.742)	3.436.742	0
Risultato economico complessivo: <i>Risultato netto di periodo</i>				(2.412.833)	(2.412.833)
Saldo al 30 giugno 2010	5.000.000	6.993.888	(5.365.819)	(2.412.833)	4.215.236

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO DI BREMBO PERFORMANCE S.p.A.

Attività di Brembo Performance S.p.A.

La società svolge attività di progettazione, fabbricazione e commercializzazione di componenti e accessori per auto e motoveicoli, stradali e da competizione.

Costituita da Brembo S.p.A. nell'ottobre del 2006, la società è controllata dal 2008 al 70% da Brembo S.p.A., a seguito degli accordi di integrazione di Sabelt S.p.A. nel Gruppo Brembo.

In data 3 agosto 2010, in prospettiva anche di alcune semplificazioni della struttura societaria, è stato sottoscritto un nuovo contratto (che risolve consensualmente quello del 19 febbraio 2008) tra Brembo e i soci di minoranza di Brembo Performance S.p.A.; in base al nuovo contratto, il 27 settembre 2010 Brembo ha acquistato il 30% delle azioni di Brembo Performance S.p.A.; i precedenti azionisti di minoranza di Brembo Performance hanno acquistato il 35% di Sabelt S.p.A., società fino a tale data detenuta al 100% da Brembo Performance S.p.A. ed attiva nel settore della sicurezza passiva e nel racing, e della sua controllata Belt & Buckle S.r.o.

Brembo Performance possiede inoltre anche il 100% di Brembo Performance North America Inc. e Brembo Performance Japan Co. Ltd., società operative nel settore dei kit di trasformazioni ad alte prestazioni.

FORMA E CONTENUTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2010

Introduzione

La situazione patrimoniale al 30 giugno 2010 è stata redatta secondo quanto previsto dallo IAS 34-Bilanci intermedi, in forma sintetica e non riporta tutte le informazioni e le note richieste per il bilancio annuale e deve essere pertanto letta con riferimento al bilancio annuale al 31 dicembre 2009.

La situazione comprende il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il prospetto di conto economico, il prospetto di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e le presenti note illustrative, in accordo con i requisiti previsti dagli IFRS.

Si ricorda inoltre che la pubblicazione della relazione finanziaria semestrale del Gruppo è stata approvata in data 4 agosto 2010 e ad essa si fa esplicito rimando per ogni informazione rilevante in essa contenuta.

Criteri di redazione e presentazione

I principi contabili e i criteri di valutazione sono gli stessi adottati nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2009, a cui si fa esplicito rimando.

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 30 giugno 2010 ed omologati dall'Unione Europea; gli IFRS in vigore al 31 dicembre 2010 potrebbero differire da quelli utilizzati per la predisposizione del presente documento per effetto di future omologazioni di nuovi standard, interpretazioni e linee guida.

La presente situazione è stata redatta in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari della società, nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni.

Tutti i valori nelle note illustrative sono arrotondati alle migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

La predisposizione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili richiede che la direzione aziendale utilizzi stime, che possono avere un effetto significativo sugli importi rilevati in bilancio. Le stime e le relative assunzioni sono basate sull'esperienza storica e su altri fattori che si ritiene essere ragionevoli in relazione alle circostanze presenti e alle conoscenze disponibili alla data di riferimento del bilancio. I risultati effettivi possono differire da tali stime. Le stime e le relative assunzioni sono riviste su basi continuative. Gli effetti delle revisioni di stime sono riconosciuti nel periodo in cui tali stime sono riviste. Le decisioni prese dalla direzione aziendale che hanno significativi effetti sul bilancio e sulle stime e presentano un significativo rischio di rettifica materiale del valore contabile delle attività e passività interessate nell'esercizio successivo, sono più ampiamente indicate nei commenti alle singole poste di bilancio. Le principali stime sono utilizzate per rilevare accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attività, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi, determinazione del fair value degli strumenti finanziari, in particolare derivati, vita utile di alcune immobilizzazioni. Con particolare riguardo al fair value degli strumenti finanziari scambiati sul mercato attivo, lo stesso è basato sui prezzi di mercato alla data di riferimento delle valutazioni. Il fair value di strumenti finanziari che non sono scambiati in un mercato attivo (quali, a titolo di esempio, i contratti derivati) sono determinati utilizzando specifiche tecniche di valutazione; in particolare, come indicato successivamente, il fair value dei contratti di Interest Rate Swap (IRS) è determinato quale valore attuale dei previsti cash flow futuri dello strumento. Il fair value di altri contratti derivati è basato anch'esso sulle curve attese degli indici previsti nei contratti. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dalla società a partire dal 1° gennaio 2010.

- IAS 27 (2008) – Bilancio consolidato e separato. Le modifiche allo IAS 27 riguardano principalmente il trattamento contabile di transazioni o eventi che modificano le quote di interessenza in società controllate e l'attribuzione delle perdite della controllata alle interessenze di pertinenza di terzi. Lo IAS 27 (2008) stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con i soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Il Gruppo Brembo, in assenza di un Principio o di un'interpretazione specifica in materia, aveva già adottato il cosiddetto "Economic Entity Model".
- IFRS 3 (Rivisto nel 2008) – Aggregazioni aziendali. In accordo con le regole di transizione del principio, la società ha adottato l'IFRS 3 (rivisto nel 2008) - Aggregazioni aziendali, in modo prospettico, per le aggregazioni aziendali avvenute a partire dal 1° gennaio 2010. In particolare, la versione aggiornata dell'IFRS 3 ha introdotto importanti modifiche che riguardano principalmente: la disciplina delle acquisizioni per fasi di società controllate; la facoltà di valutare al fair value eventuali interessenze di pertinenza di terzi acquisite in un'acquisizione parziale; l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

Acquisizione per fasi di una controllata. Nel caso di acquisizione per fasi di una società controllata, l'IFRS 3 (2008) stabilisce che si realizza un'aggregazione aziendale solo nel momento in cui è acquisito il controllo e che, in questo momento, tutte le attività nette identificabili della società acquisita devono essere valutate al fair value; le interessenze di pertinenza di terzi devono essere valutate sulla base del loro fair value oppure sulla base della quota proporzionale del fair value delle attività nette identificabili della società acquisita (metodo già consentito dalla precedente versione dell'IFRS 3). In un'acquisizione per fasi del controllo di una partecipata, la partecipazione di minoranza precedentemente detenuta, sino a quel momento contabilizzata secondo quanto indicato dallo IAS 39-Strumenti Finanziari: Rilevazione, oppure secondo lo IAS 28-Partecipazioni in imprese collegate o secondo lo IAS 31-Partecipazioni in joint ventures, deve essere trattata come se fosse stata venduta e riacquisita alla data in cui si acquisisce il controllo. Tale partecipazione deve pertanto essere valutata al suo fair value alla data di "cessione" e gli utili e le perdite conseguenti a tale valutazione devono essere rilevati nel conto economico. Inoltre, ogni valore precedentemente rilevato nel patrimonio netto come Altri utili e perdite complessive, che dovrebbe essere imputato a conto economico a seguito della cessione dell'attività cui si riferisce, deve essere riclassificato nel conto economico. Il goodwill o il provento (in caso di badwill) derivanti dall'affare concluso con la successiva acquisizione devono essere determinati come sommatoria tra il prezzo corrisposto per l'ottenimento del controllo, il valore delle interessenze di pertinenza di terzi (valutate secondo uno dei metodi consentiti dal principio) e il fair value della partecipazione di minoranza precedentemente detenuta, al netto del fair value delle attività nette identificabili acquisite. Secondo la precedente versione del principio l'acquisizione del controllo per fasi era rilevata transazione per transazione, come una serie di acquisizioni separate che generavano complessivamente un avviamento determinato come la somma degli avviamenti generati dalle singole transazioni.

Oneri accessori alla transazione. L'IFRS 3 (2008) prevede che gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Secondo la precedente versione del principio tali oneri potevano essere inclusi nella determinazione del costo di acquisizione delle attività nette della società acquisita.

Rilevazione dei corrispettivi sottoposti a condizione. L'IFRS 3 (2008) prevede che i corrispettivi sottoposti a condizione siano considerati parte del prezzo di trasferimento delle attività nette acquisite e che siano valutati al fair value alla data di acquisizione. Analogamente, se il contratto di aggregazione prevede il diritto alla restituzione di alcune componenti del prezzo al verificarsi di alcune condizioni, tale diritto è classificato come attività dall'acquirente. Eventuali successive variazioni di tale fair value devono essere rilevate a rettifica del trattamento contabile originario solo se esse sono determinate da maggiori o migliori informazioni circa tale fair value e se si verificano entro 12 mesi dalla data di acquisizione; tutte le altre variazioni devono essere rilevate a conto economico. La precedente versione del principio prevedeva che i corrispettivi sottoposti a condizione fossero rilevati alla data di acquisizione solo se il loro pagamento era ritenuto probabile e il loro ammontare poteva essere determinato in modo attendibile. Ogni variazione successiva al valore di tali corrispettivi era inoltre sempre rilevata a rettifica del goodwill.

- Improvement all'IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate. Stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata.
- Emendamenti allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate e allo IAS 31-Partecipazioni in joint ventures, conseguenti alle modifiche apportate allo IAS 27.
- Improvement agli IAS/IFRS (2009).

- Emendamento all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa.
- IFRIC 17 – Distribuzione di attività non liquide ai soci.
- IFRIC 18 – Trasferimento di attività dai clienti.
- Emendamento allo IAS 39 – Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione-Elementi qualificabili per la copertura.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla società

In data 8 ottobre 2009, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32-Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi al fine di disciplinare la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio della società.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24-Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2011 ed ha appena concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9-Strumenti finanziari sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie applicabile dal 1° gennaio 2013. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie per determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre, il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per attività finanziarie. Alla data della presente situazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRIC 14-Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta, consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011 ed ha appena concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 19-Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale, che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che, se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al fair value; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputata a conto economico nel periodo. L'interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2011; gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (“improvement”) che saranno applicabili dal 1° gennaio 2011; di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio:

- IFRS 3 (2008) – Aggregazioni aziendali: l’emendamento chiarisce che le componenti di interessenze di pertinenza di terzi che non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al fair value o secondo quanto richiesto dai principi contabili applicabili. Quindi, per esempio, un piano di stock option concesso ai dipendenti deve essere valutato, in caso di aggregazione aziendale, in accordo con le regole dell’IFRS 2 e la quota di equity di uno strumento obbligazionario convertibile deve essere valutata in accordo con lo IAS 32. Inoltre, il Board ha approfondito il tema dei piani di pagamento basati su azioni che sono sostituiti nell’ambito di una aggregazione aziendale.
- IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative: la modifica enfatizza l’interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari. Inoltre, è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate e quella relativa al fair value dei collateral.
- IAS 1 – Presentazione del bilancio: con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note oppure negli schemi di bilancio.
- IAS 34 – Bilanci intermedi: attraverso alcuni esempi sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei Bilanci Intermedi.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI

Situazione patrimoniale-finanziaria

1. Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali sono riportati nella tabella e di seguito commentati.

	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Totale</i>
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Costo Storico	171	171
Fondo ammortamento	(36)	(36)
Consistenza al 1° gennaio 2009	135	135
Variazioni:		
Ammortamenti	(21)	(21)
Totale Variazioni	(21)	(21)
Costo Storico	171	171
Fondo ammortamento	(57)	(57)
Consistenza al 30 giugno 2009	114	114
Costo Storico	213	213
Fondo ammortamento	(80)	(80)
Consistenza al 1° gennaio 2010	134	134
Variazioni:		
Ammortamenti	(27)	(27)
Totale Variazioni	(27)	(27)
Costo Storico	213	213
Fondo ammortamento	(106)	(106)
Consistenza al 30 giugno 2010	107	107

Gli ammortamenti complessivi imputati nel corso del 1° semestre 2010 ammontano a € 27 migliaia e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 30 giugno 2010.

Non ci sono state né acquisti né alienazioni di beni nel corso del semestre; non esistono immobilizzazioni detenute in leasing finanziario.

Si precisa inoltre che nessuna immobilizzazione risulta gravata da privilegio o vincoli a garanzia di finanziamenti.

2. Immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali sono riportati nella tabella successiva e di seguito commentati:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Costi di sviluppo</i>	<i>Diritti di brevetto e marchi</i>	<i>Totale</i>
Costo Storico	752	1	753
Fondo ammortamento	(50)	0	(50)
Consistenza al 1° gennaio 2009	702	1	703
Variazioni:			
Acquisizioni	102	0	102
Ammortamenti	(36)	0	(36)
Perdita di valore	(180)	0	(180)
Totale variazioni	(113)	0	(113)
Costo Storico	668	1	669
Fondo ammortamento	(80)	0	(80)
Consistenza al 30 giugno 2009	588	1	589
Costo Storico	527	1	528
Fondo ammortamento	(132)	0	(132)
Consistenza al 1° gennaio 2010	395	1	396
Variazioni:			
Acquisizioni	64	0	64
Ammortamenti	(69)	0	(69)
Perdita di valore	(70)	0	(70)
Totale variazioni	(75)	0	(75)

Costo Storico	472	1	473
Fondo ammortamento	(152)	0	(152)
Consistenza al 30 giugno 2010	320	1	321

Costi di sviluppo

La voce “Costi di sviluppo” accoglie le spese di sviluppo, sia interne che esterne, per un importo netto di € 320 migliaia. Tale voce, nel periodo di riferimento, si è movimentata per l’incremento dei costi sostenuti nel corso del 1° semestre 2010 a fronte delle commesse di sviluppo aperte nel corso dell’anno e di commesse aperte in esercizi precedenti, per le quali sono stati sostenuti ulteriori costi di sviluppo; sono stati registrati ammortamenti relativi ai costi di sviluppo per commesse relativamente alle quali il prodotto è in produzione.

L’importo complessivo dei costi per progetti interni capitalizzati imputati a Conto Economico nel corso dell’esercizio è pari a € 64 migliaia.

Le perdite per riduzione di valore rilevate nell’esercizio sono pari a € 70 migliaia e sono incluse nella voce di conto economico “Ammortamenti e svalutazioni”. Tali perdite sono relative a costi sostenuti per progetti che non sono stati portati a termine e per i quali è stata modificata la destinazione finale.

Il valore lordo dei costi di sviluppo include attività di sviluppo per progetti in corso per un ammontare pari a € 72 migliaia.

Altre attività immateriali

Il saldo è rappresentato dalla voce “Diritti di brevetto e marchi”.

3. Partecipazioni

In tale voce sono riportati i movimenti intervenuti nella voce “Partecipazioni”, tutti in imprese controllate al 100% da Brembo Performance S.p.A.:

IMPRESE CONTROLLATE	<i>Consistenza al 31.12.2009</i>	<i>Acquisizioni e sottoscrizioni</i>	<i>Rivalutazioni/ Svalutazioni</i>	<i>Consistenza al 30.06.2010</i>
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Sabelt S.p.A.	11.759	1.500	(2.143)	11.116
Brembo Performance North America Inc.	1.445		(304)	1.141
Brembo Performance Japan Ltd.	31			31
Totale	13.235	1.500	(2.447)	12.288

A fronte della richiesta della controllata Sabelt S.p.A., nel corso del semestre Brembo Performance S.p.A. ha effettuato versamenti in conto copertura perdite per € 1.500 migliaia, in conformità con la delibera consiliare del 30 novembre 2009.

Al 30 giugno 2010 il valore della partecipazione di Sabelt S.p.A. è stato assoggettato a test di *impairment* a seguito del quale la stessa è stata oggetto di svalutazione pari a € 2.143 migliaia (1° semestre 2009: € 2.706 migliaia). L'analisi di *impairment* è stata basata sulle proiezioni triennali (2011-2013) dei flussi finanziari e sulla stima del *terminal value* calcolato con un tasso di crescita costante del 1,5%. Nei calcoli è stato considerato un WACC pari al 8%.

A seguito dell'accordo concluso in data 3 agosto 2010 tra Brembo S.p.A. e gli azionisti di minoranza di Brembo Performance S.p.A., il 27 settembre 2010 Brembo Performance S.p.A. ha ceduto il 35% di Sabelt per un corrispettivo di € 5 milioni.

Anche la partecipazione in Brembo Performance North America Inc. è stata sottoposta al test di *impairment*, da cui è emersa la necessità di effettuare una svalutazione pari a € 304 migliaia.

4. Imposte anticipate e differite

Al 30 giugno 2010 il saldo delle imposte anticipate include il valore delle attività per imposte differite al netto delle imposte anticipate, ove compensabili.

Il saldo netto tra le imposte anticipate e le imposte differite è così composto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>30.06.2010</i>	<i>31.12.2009</i>
Imposte anticipate	248	205
Imposte differite	(27)	(41)
Totale	221	164

Di seguito riportiamo le movimentazioni nel corso del semestre:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010
Saldo Iniziale	164
Accantonamento imposte anticipate	126
Utilizzi imposte differite e anticipate	(69)
Saldo Finale	221

5. Rimanenze

Le rimanenze finali nette di magazzino, esposte in bilancio al netto del fondo obsolescenza magazzino, sono così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	31.12.2009
Prodotti in corso di lavorazione	868	794
Prodotti finiti	2.013	2.442
Merchi in viaggio	25	57
Totale	2.906	3.293

Il valore delle rimanenze è diminuito del 12% circa a seguito delle politiche intraprese nel corso del 2009 da parte della società di contenimento del capitale circolante.

La movimentazione del fondo obsolescenza magazzino è qui di seguito riportata:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2009	Accantonamenti	Utilizzi	Consistenza al 30.06.2010
Fondo svalutazione magazzino	270	60	0	330

6. Crediti commerciali

Al 30 giugno 2010 il saldo crediti verso clienti è così composto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	31.12.2009
Crediti verso clienti	2.462	2.459
Crediti v/controlante	38	4
Crediti v/controlate	288	400
Crediti v/consociate	311	210
Totale	3.099	3.073

L'ammontare dei crediti commerciali, al 30 giugno 2010, risulta essere pari a € 3.099 migliaia ed è rappresentato per il 20,6% (2009: 20%) da crediti verso società del Gruppo Brembo e si riferiscono a vendite di beni e prestazioni di servizi regolati da specifici contratti.

Di seguito riportiamo la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso del semestre:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Consistenza al 31.12.2009</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Consistenza al 30.06.2010</i>
Fondo svalutazione crediti	89	81	0	170

La massima esposizione al rischio di credito per la società è rappresentata dal valore contabile del valore lordo delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, al netto di eventuali importi compensati in accordo con lo IAS 32 e di eventuali perdite per riduzione di valore rilevate in accordo con lo IAS 39.

Si precisa che non esistono contratti di assicurazione del credito.

7. Altri crediti e attività correnti

La composizione di tale voce è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>30.06.2010</i>	<i>31.12.2009</i>
Crediti v/altri	0	1
Crediti tributari diversi dalle imposte sul reddito	1.555	1.542
Altri crediti	5	6
Totale	1.560	1.549

Il valore indicato nei crediti tributari diversi dalle imposte sul reddito si riferisce interamente ai crediti IVA.

8 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità e i mezzi equivalenti includono:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>30.06.2010</i>	<i>31.12.2009</i>
Denaro e valori in cassa	5	4
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5	4
Debiti v/banche: c/c ordinari e anticipi valutari	(7.732)	(5.583)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da rendiconto finanziario	(7.727)	(5.579)

La situazione finanziaria netta della società al 30 giugno 2010 risulta come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	31.12.2009
A Cassa	5	4
B Altre disponibilità liquide:	0	0
C Strumenti derivati e titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D LIQUIDITA' (A+B+C)	5	4
E Crediti finanziari correnti	0	0
F Debiti bancari correnti	7.732	5.583
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H Altri debiti finanziari correnti e strumenti finanziari derivati	4.566	5.387
I INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H)	12.298	10.971
J INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-E-D)	12.293	10.967
K Debiti bancari non correnti	0	0
L Obbligazioni emesse	0	0
M Altri debiti non correnti	0	0
N INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)	0	0
O INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	12.293	10.967

La situazione finanziaria netta ha subito un peggioramento a seguito principalmente degli ulteriori versamenti effettuati a copertura delle perdite della controllata Sabelt S.p.A. pari a € 1.500 migliaia.

La società aderisce al sistema di tesoreria accentrata (cash pooling) gestito dalla capogruppo Brembo S.p.A. Al 30 giugno 2010 BP presenta un debito pari € 3.390 migliaia nei confronti del pool-leader, comprensivo di interessi maturati.

Al 30 giugno 2010 BP presenta inoltre un debito pari € 1.000 migliaia nei confronti degli azionisti di minoranza che sono stati restituiti, in base agli accordi del 3 agosto 2010, il 27 settembre 2010.

La società non ha in essere leasing finanziari; di seguito i dati relativi ai leasing operativi, riferiti principalmente al contratto di locazione con Brembo S.p.A. e al noleggio di autovetture:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Leasing operativi</i>
Meno di 1 anno	49
Tra 1 e 5 anni	100
Più di 5 anni	0
Totale	149

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 30 giugno 2010 è pari a € 4.215 migliaia, con un decremento di € 2.413 migliaia, imputabile complessivamente alla perdita di periodo.

Relativamente alle movimentazioni avvenute nel corso del semestre si rimanda all'apposito prospetto di bilancio.

Capitale sociale

Il Capitale sociale è interamente sottoscritto e versato ed ammonta al 30 giugno 2010 a € 5.000 migliaia diviso in 5.000.000 azioni ordinarie da € 1 nominali cadauna.

Nella tabella viene evidenziata la composizione del capitale sociale e la riconciliazione tra il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2009 ed il numero delle azioni in circolazione al 30 giugno 2010:

<i>(n. di azioni)</i>	30.06.2010	31.12.2009
Azioni ordinarie emesse all'inizio del periodo	5.000.000	5.000.000
Azioni emesse per aumenti di capitale	0	0
Totale azioni in circolazione	5.000.000	5.000.000

Altre riserve

La voce non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

Utili (perdite) a nuovo

L'assemblea del 19 aprile 2010 ha portato a nuovo la perdita dell'esercizio 2009, pari a € 3.437 migliaia.

9 Fondi per benefici ai dipendenti

La movimentazione della passività al 30 giugno 2010 è di seguito riportata:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2009	Accantonamenti	Utilizzi	Oneri finanziari	Consistenza al 30.06.2010
Trattamento di fine rapporto	38	0	0	1	39
Totale	38	0	0	1	39

10 Debiti verso banche correnti

La composizione di tale voce è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010			31.12.2009		
	<i>Esigibili entro l'anno</i>	<i>Esigibili oltre l'anno</i>	<i>Totale</i>	<i>Esigibili entro l'anno</i>	<i>Esigibili oltre l'anno</i>	<i>Totale</i>
Debiti verso banche:						
- c/c ordinario e c/anticipi	7.732	0	7.732	5.583	0	5.583
- mutui	0	0	0	0	0	0
Totale	7.732	0	7.732	5.583	0	5.583

11 Debiti commerciali

Al 30 giugno 2010 i debiti commerciali sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	31.12.2009
Debiti v/fornitori	1.208	1.015
Debiti v/controllante	1.889	2.585
Debiti v/controllate	525	247
Debiti v/consociate	57	56
Totale	3.679	3.903

Per quanto riguarda i debiti verso società del Gruppo Brembo si rimanda alla nota 25; relativamente ai debiti verso fornitori terzi si evidenzia che non vi sono debiti assistiti da garanzie e che la loro scadenza non supera i 12 mesi.

12 Debiti tributari

In tale voce sono inclusi i debiti netti per imposte correnti (IRAP e IRES).

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	31.12.2009
Debiti tributari	21	111

La movimentazione della posizione netta per imposte correnti nel 1° semestre 2010 è di seguito dettagliata:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>30.06.2010</i>
Saldo Iniziale	(111)
Accantonamento imposte correnti	(101)
Pagamenti	190
Saldo Finale	(22)

13 Altre passività correnti

Al 30 giugno 2010 le altre passività correnti sono così costituite:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>30.06.2010</i>	<i>31.12.2009</i>
Debiti tributari diversi da quelli sulle imposte correnti	29	36
Debiti v/istituti previdenziali	69	66
Debiti v/dipendenti	156	92
Altri debiti	1	3
Totale	255	197

Conto economico

14 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	30.06.2009
Ricavi lordi delle vendite di prodotti	5.913	6.125
Ricavi lordi per prestazioni	44	14
Abbuoni, sconti, resi	(80)	(75)
Totale	5.877	6.064

Di seguito riportiamo la suddivisione dei ricavi per area geografica:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	%	30.06.2009	%
Italia	2.434	41,4%	2.963	48,9%
Paesi Nafta (USA, Canada, Messico)	1.525	25,9%	1.185	19,5%
Asia	936	15,9%	733	12,1%
Regno Unito	230	3,9%	232	3,8%
Francia	165	2,8%	157	2,6%
Germania	25	0,4%	174	2,9%
Altri paesi europei	510	8,7%	615	10,1%
Brasile	32	0,5%	4	0,1%
Altri paesi	20	0,3%	1	0,0%
Totale	5.877		6.064	

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, unitamente agli “altri ricavi e proventi” ed ad altre voci minori, realizzati verso le società del Gruppo Brembo sono riepilogati nell’apposito paragrafo delle presenti note illustrative.

15 Altri ricavi e proventi

Sono costituiti da:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	30.06.2009
Riaddebiti vari	28	22
Altri ricavi	3	1
Totale	31	23

16 Costi per progetti interni capitalizzati

Tale voce è relativa alla capitalizzazione dei costi di sviluppo per € 64 migliaia sostenuti nel corso del semestre.

17 Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazioni rimanenze

Tale voce comprende acquisti di materie prime e merci per la produzione.

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	30.06.2009
Variazione rimanenze e svalutazione magazzino	387	47
Acquisto materie prime	3.181	3.846
Acquisto materiale di consumo	6	4
Abbuoni	0	(7)
Totale	3.574	3.890

18 Altri costi operativi di produzione

I costi sono così ripartiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	30.06.2009
Trasporti	91	80
Lavorazioni esterne	164	188
Affitti	160	142
Altri costi operativi	1.061	805
Totale	1.476	1.215

19 Costi per il personale

I costi sostenuti per il personale risultano così ripartiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	30.06.2009
Salari e stipendi	444	349
Oneri sociali	134	110
TFR e altri fondi relativi al personale	26	22
Altri costi	7	7
Totale	611	488

Il numero medio e di fine periodo degli addetti della società, ripartito per categorie e confrontato con l'analogo periodo dell'esercizio precedente, è stato:

	<i>Dirigenti</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>	<i>Totale</i>
Media 1° semestre 2010	1	20	0	21
Media 1° semestre 2009	1	20	0	21
Variazioni	0	0	0	0
Totale 30 giugno 2010	1	22	0	23
Totale 30 giugno 2009	1	19	0	20
Variazioni	0	3	0	3

20 Ammortamenti e svalutazioni

Tali costi sono suddivisi come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>30.06.2010</i>	<i>30.06.2009</i>
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali:		
Costi di sviluppo	69	36
Totale	69	36
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali:		
Attrezzature industriali e commerciali	27	21
Totale	27	21
Perdite durevoli di valore:		
Immateriali	70	180
Totale	70	180
TOTALE AMMORTAMENTI	166	237

21 Proventi (oneri) finanziari netti

Tale voce è così costituita:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>30.06.2010</i>	<i>30.06.2009</i>
Differenze cambio nette	(15)	68
Proventi (oneri) finanziari da TFR e altri fondi relativi al personale	(1)	(1)
Proventi (oneri) finanziari	(52)	(69)
Totale	(68)	(2)

22 Proventi (oneri) finanziari da partecipazione

La voce include le svalutazioni della partecipazione in Sabelt S.p.A., pari a € 2.143 migliaia, e della partecipazione in Brembo Performance North America Inc., pari a € 304 migliaia, precedentemente commentate.

23 Imposte

Tale voce è così costituita:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	30.06.2009
Imposte correnti	101	101
Imposte differite ed anticipate	(57)	26
Totale	44	127

24 Parti correlate

Di seguito sono riportati i rapporti con le parti correlate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2010					
a) <i>Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale</i>	<i>valore di bilancio</i>	<i>parti correlate</i>				
		<i>terzi</i>	<i>intercompany</i>	<i>totale</i>	<i>%</i>	
	Crediti commerciali	3.099	971	637	1.607	51,87
	Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari	(4.566)	(1.000)	(3.565)	(4.565)	100,00
Debiti commerciali	(3.679)	(23)	(2.471)	(2.494)	67,78	
b) <i>Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico</i>	<i>valore di bilancio</i>	<i>parti correlate</i>				
		<i>terzi</i>	<i>intercompany</i>	<i>totale</i>	<i>%</i>	
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.877	1.206	490	1.696	28,86
	Altri ricavi e proventi	31	0	1	1	2,35
	Costi delle materie prime, materiali di consumo e merci	(3.574)	(22)	(1.666)	(1.688)	47,24
	Altri costi operativi	(1.476)	(5)	(1.082)	(1.087)	73,69
Proventi (oneri) finanziari netti	(68)	0	(6)	(6)	9,62	

25 Eventi successivi

A seguito dell'accordo concluso in data 3 agosto 2010 tra Brembo S.p.A. e gli azionisti di minoranza di Brembo Performance S.p.A., il 27 settembre 2010 Brembo Performance S.p.A. ha ceduto il 35% di Sabelt per un corrispettivo di € 5 milioni.

Non si rilevano altri fatti di rilievo successivi alla chiusura del 1° semestre 2010 fino al 1 ottobre 2010.

26 Risultato di periodo

Il 1° semestre 2010 evidenzia una perdita pari a € 2.413 migliaia.

Stezzano, 1 Ottobre 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Ing. Riccardo Cesarini

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

DENOMINAZIONE	SEDE		CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	CONTROVALORE IN EURO CAMBIO 31.12.2009	RISULTATO D'ESERCIZIO	CONTROVALORE IN EURO CAMBIO MEDIO 2009	QUOTA POSSEDUTA DALLA SOCIETA'	VALORE DI BILANCIO (euro)
Sabelt S.p.A.	Torino	Italia	Eur	458.520	512.707	NA	NA	100%	11.116.000 (1)
Brembo Performance North America Inc.	Plymouth	USA	Usd	2.500.000	1.931.487	1.340.751	(205.266)	100%	1.140.479 (2)
Brembo Performance Japan Co. Ltd.	Tokyo	Giappone	Jpy	5.000.000	89.143.031	669.464	294.178	100%	31.411
Belt & Buckle S.r.o.	Zilina	Repubblica Slovacca	Eur	265.551	129.208	NA	NA	100% indirettamente tramite Sabelt S.p.A.	4.572

(1) al netto della svalutazione di € 7.084 migliaia

(2) al netto della svalutazione di € 439 migliaia

Dati forniti in base ai principi IFRS

Dichiarazione ex art. 154/bis comma 2 – parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: “Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52”

Oggetto: Situazione patrimoniale di Brembo S.p.A. al 30 giugno 2010, approvata in data 1 ottobre 2010.

Il sottoscritto, Matteo Tiraboschi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società BREMBO S.p.A.,

DICHIARA

ai sensi del secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, la Situazione patrimoniale di Brembo S.p.A. al 30 giugno 2010, approvata in data 1 ottobre 2010, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.



Matteo Tiraboschi
BREMBO S.p.A.

BREMBO S.p.A.
Sede sociale: CURNO (BG) - Via Brembo 25
Capitale sociale: Euro 34.727.914
Codice fiscale (part. IVA) - Registro imprese di Bergamo n. 00222620163